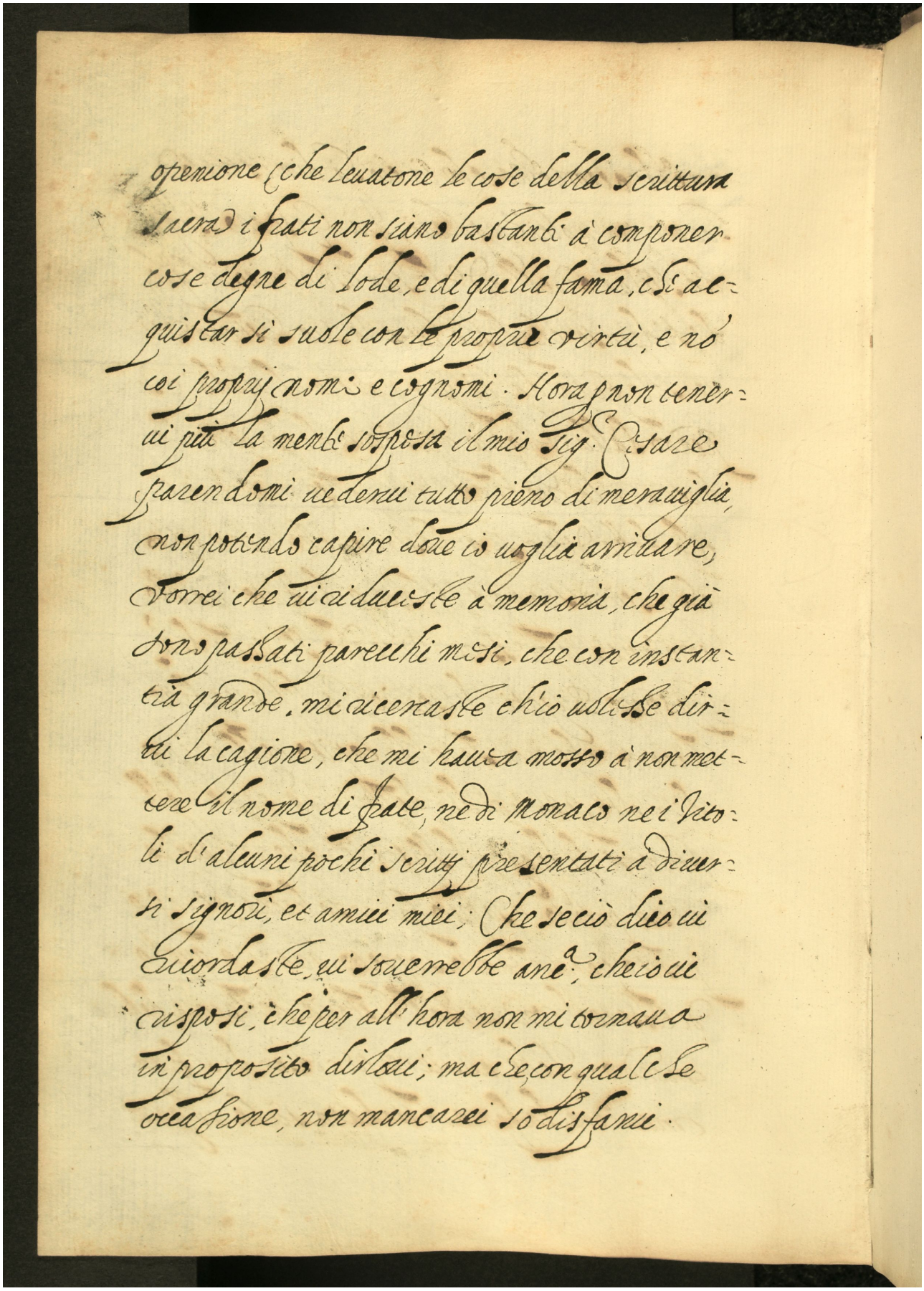
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



openione (che leuatone le cose della scrittura
sacra) i frati non siano bastanti à componer
cose degne di lode, e di quella fama, che ac-
quistar si suole con le proprie virtù, e nõ
coi proprij nomi e cognomi. Hora p non tener-
ui più la mente sospesa il mio Sig.r Cesare
parendomi uederui tutto pieno di merauiglia,
non potendo capire doue io uoglia arriuare,
vorrei che ui riduceste à memoria, che già
sono passati parecchi mesi, che con instan-
tia grande, mi ricercaste ch'io uolesse dir-
ui la cagione, che mi hauea mosso à non met-
tere il nome di frate, ne di Monaco ne i Vito-
li d'alcuni pochi scritti presentati à diuer-
si signori, et amici miei; Che se ciò dico ui
ricordaste, ui souerrebbe anc.a, che io ui
risposi, che per all'hora non mi tornaua
in proposito dirloui; ma che, con qualche
occasione, non mancarei sodisfarui.